



Comune di Vetto

VARIANTE I^ PSC e I^ VARIANTE RUE

Dicembre 2020



Sintesi non Tecnica

Sindaco

Fabio Ruffini

**Responsabile
del procedimento**

Paolo Castagnetti

Progettisti

Fabio Ceci

Maria Luisa Gozzi

Alex Massari

**Provincia di Reggio Emilia
Regione Emilia Romagna**

COMUNE DI VETTO

(Provincia di REGGIO EMILIA)

1^ VARIANTE al PSC

1^ VARIANTE al RUE

(LR 24/2017 ed ex Legge Rg. 24 Marzo 2000 n° 20)

ADOTTATA CON D.C.C. N° 4 DEL 25/02/2019

APPROVATA CON D.C.C. N° DEL

SINTESI NON TECNICA

SINTESI NON TECNICA

La Sintesi non Tecnica del Rapporto Ambientale è un documento previsto espressamente dalla normativa vigente (Direttiva CE 42/2001/Ce, Allegato I D.lgs 152/2006 , art. 9, comma 6, D.lgs 4/2008, art. 13, comma 5) ed è finalizzata a fornire una sintesi in termini semplici e facilmente comprensibili delle informazioni e delle valutazioni incluse nel Rapporto Ambientale.

Il presente documento costituisce la relazione di Sintesi non Tecnica al Rapporto Ambientale per la “Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale” di quanto previsto dalla Variante Specifica al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) del Comune di Vetto, nel rispetto della pianificazione sovraordinata e in coerenza con quanto previsto da:

- LR 24/2017;
- DCR 173/2001;
- Direttiva comunitaria 42/2001/CE sulla VAS;
- Testo Unico in materia ambientale (DLgs. n.152/2006 e s.m.i.);
- L.R. n.9/2008.

Per il principio, peraltro stabilito a livello comunitario, della “non duplicazione” dei procedimenti, viene qui esplicitato l'ambito di influenza del Rapporto Ambientale che risulta circoscritto alle previsioni inserite nella Variante Specifica al PSC e RUE.

Vengono di conseguenza recepiti gli esiti delle valutazioni ambientali già operate in sede di elaborazione della Valutazione Ambientale Strategica redatta in sede di approvazione del Piano Strutturale Comunale e del Regolamento Urbanistico Edilizio

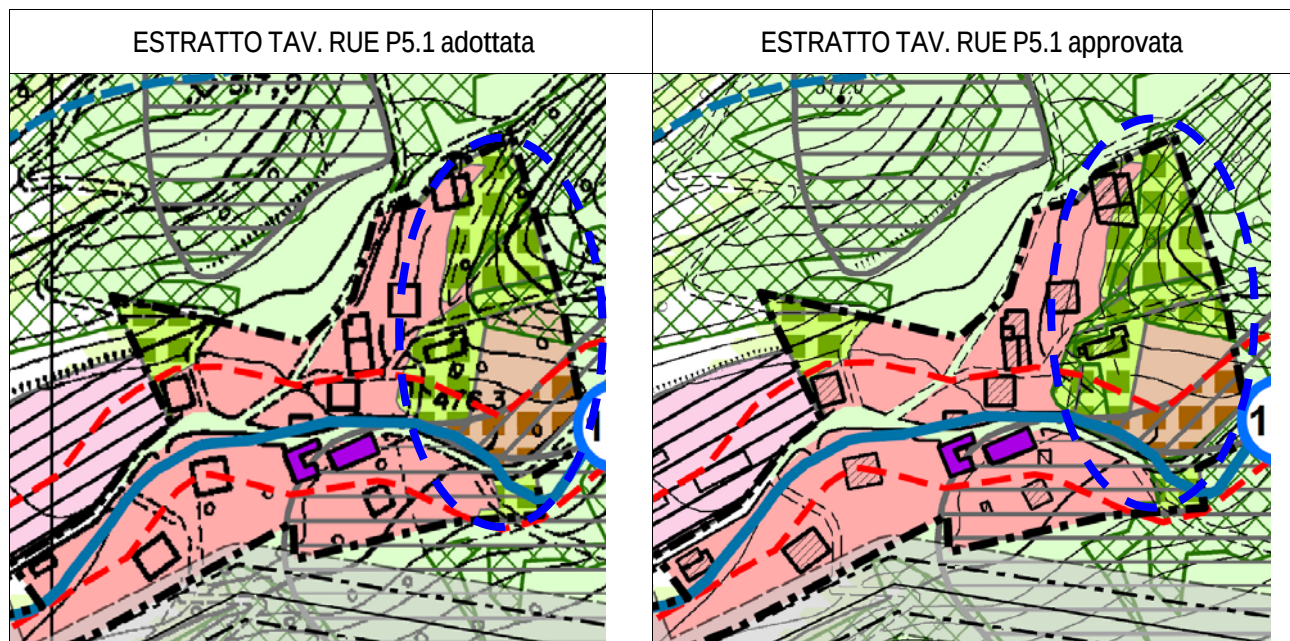
Le matrici di valutazione dei potenziali effetti locali sull'ambiente e sul territorio, elaborate nella ValSAT della variante, evidenziano la sostenibilità delle trasformazioni urbanistico – edilizie proposte, trattandosi di intervento che:

- (VARIANTE 1) elimina le tavole di PSC P2 nord e P2 sud a titolo “Carta delle tutele ambientali, storico – culturali e dei vincoli sovraordinati” e le tavole P3 nord e P3 sud a titolo “Rispetti e limiti all'edificazione”, in quanto già precedentemente confluite in sede di approvazione del RUE rispettivamente all'interno della tavola P3.1 “Carta dei vincoli: Beni paesaggistici, risorse storico – culturali e ambientali” e della tavola P3.2 “Carta dei vincoli: rispetti e limiti all'edificazione – Risorse idriche e dissesto” e coordinate con la Scheda dei Vincoli nella quale viene inoltre riportata la tutela delle “Aree a vincolo idrogeologico” erroneamente non inserita

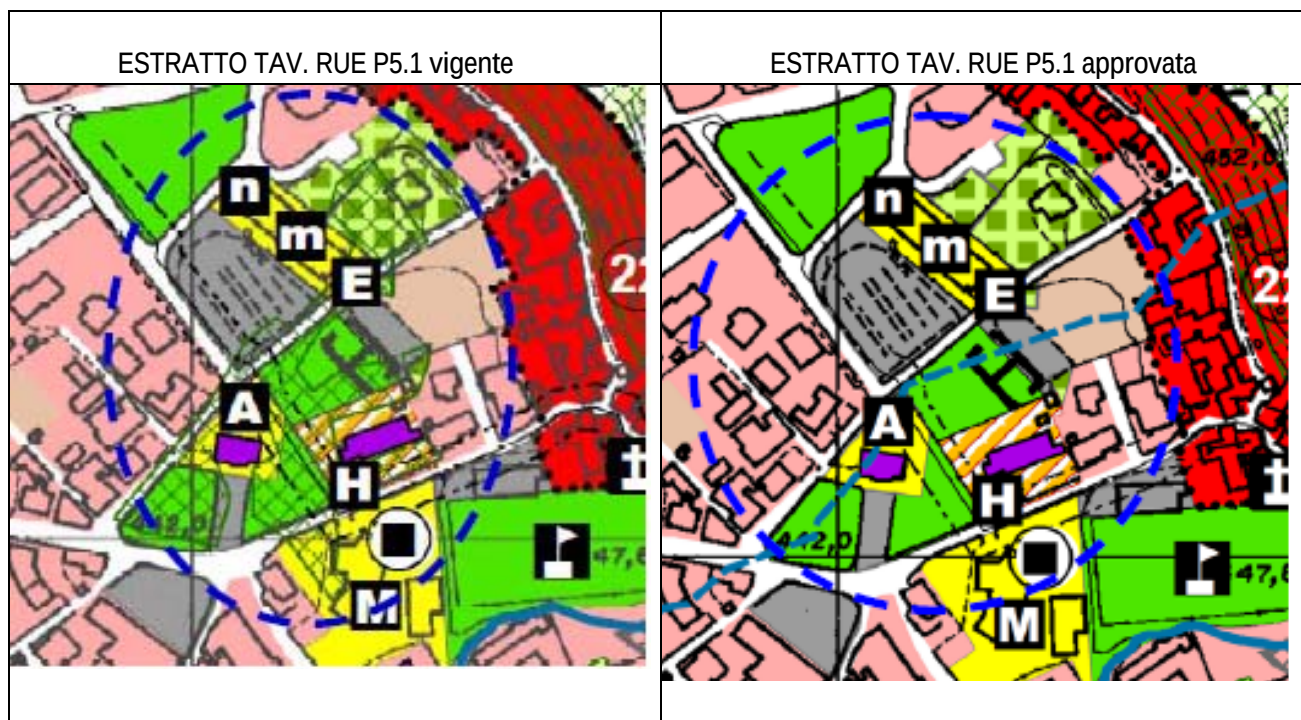
- (VARIANTE 2) elimina il vincolo di area boscata in corrispondenza di alcune aree, di cui una di proprietà comunale (scuola media del capoluogo), a seguito della verifica effettuata da agronomo abilitato che ha approfondito a scala maggiore, rispetto all'analisi effettuata in sede di quadro conoscitivo del PTCP, l'effettiva perimetrazione e delimitazione del bosco

Si riportano di seguito gli stralci delle tavole di RUE vigenti o adottate e modificate in sede di approvazione:

AREA N° 1

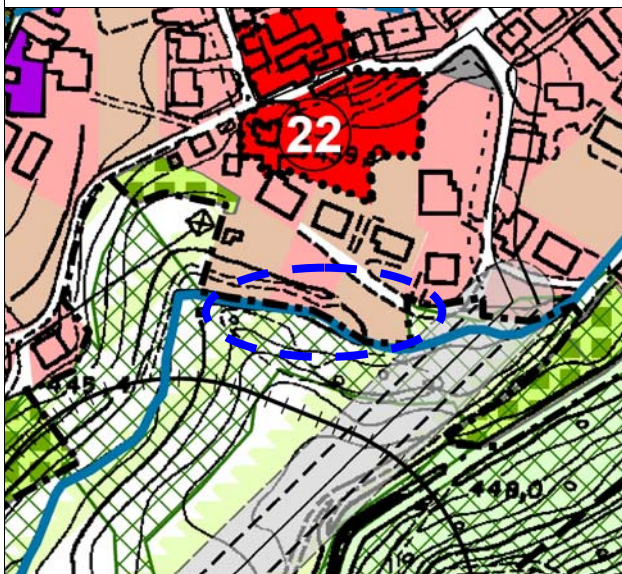


AREA N° 2

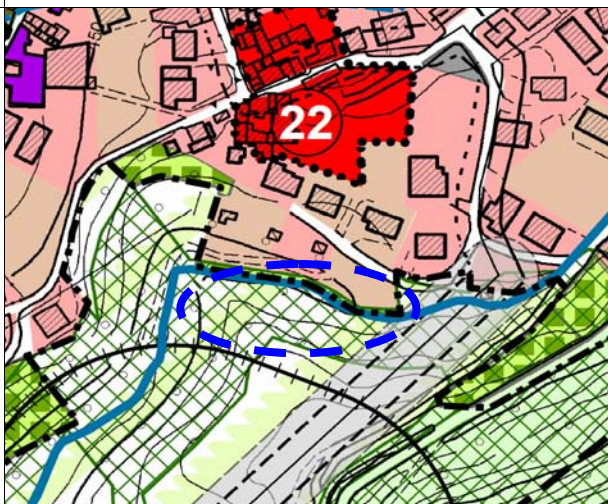


AREA N° 3

ESTRATTO TAV. RUE P5.1 adottata



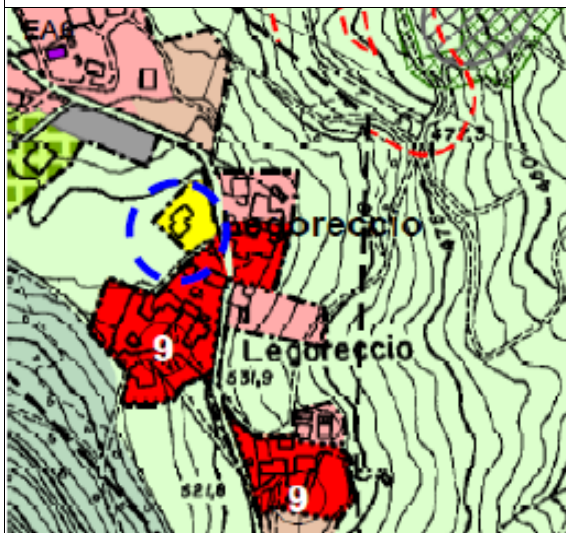
ESTRATTO TAV. RUE P5.1 approvata



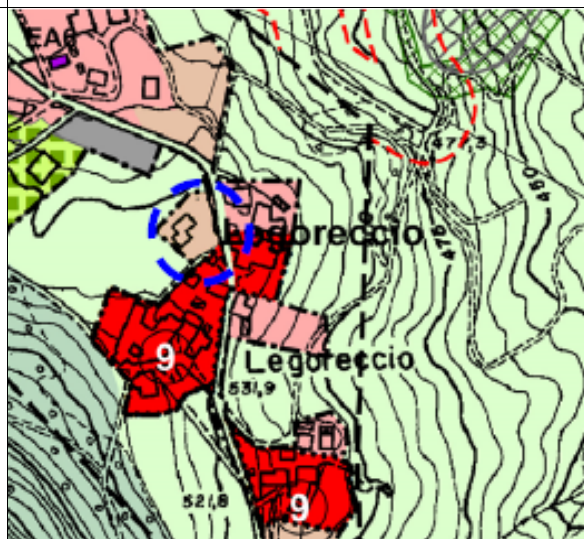
- (VARIANTE 3) riclassifica il lotto di pertinenza della ex scuola di Legoreccio, da ambito per dotazioni territoriali a ambito residenziale edificato a riconoscimento di stato di fatto, in quanto l'edificio è stato alienato dal comune già diversi anni fa

Si riporta di seguito lo stralcio della tavola di RUE vigente e modificata:

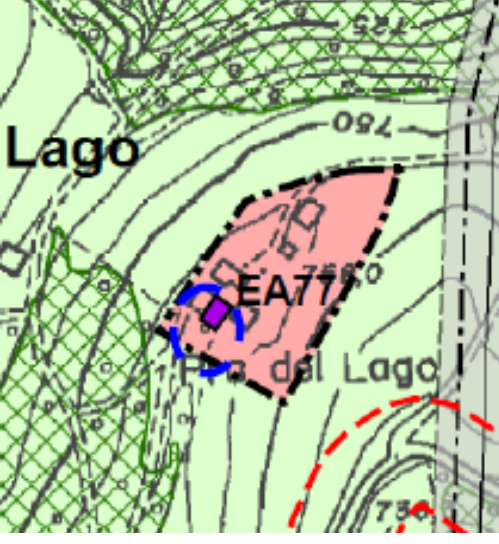
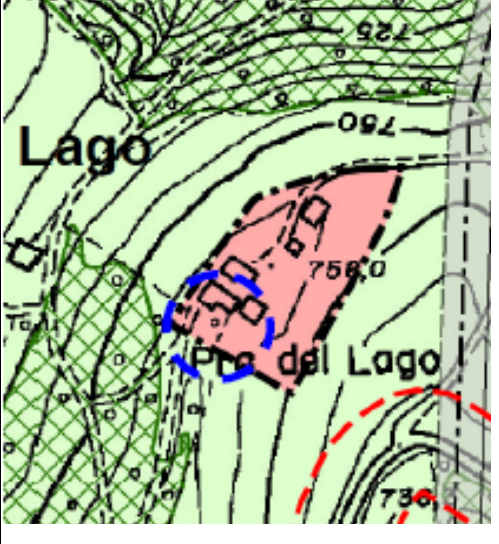
ESTRATTO TAV. RUE – P4.3 Pianificazione del territorio rurale vigente



ESTRATTO TAV. RUE – P4.3 Pianificazione del territorio rurale approvata

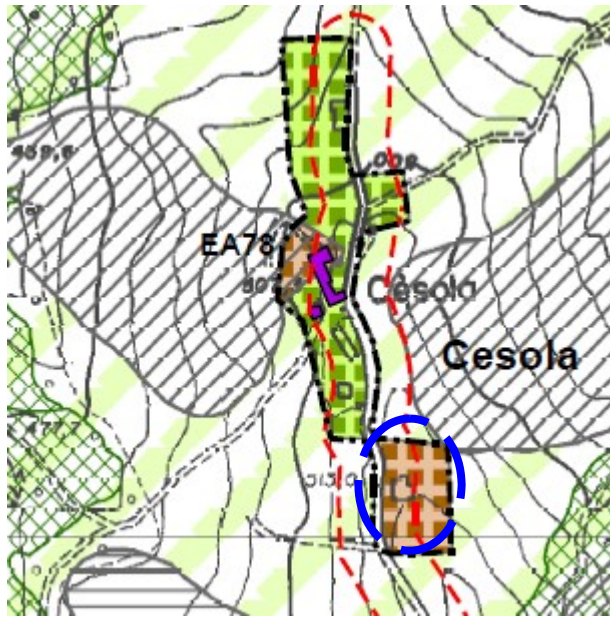
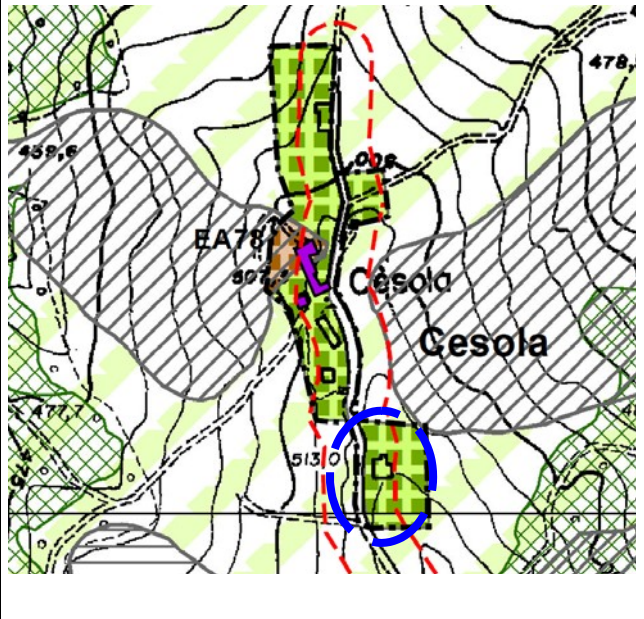


- (VARIANTE 4) elimina il vincolo di edificio classificato di valore ambientale in corrispondenza di un fabbricato che nei primi anni '90 è stato oggetto di rifacimenti e demolizioni che ne hanno modificato l'impianto planivolumetrico originario e le caratteristiche architettoniche

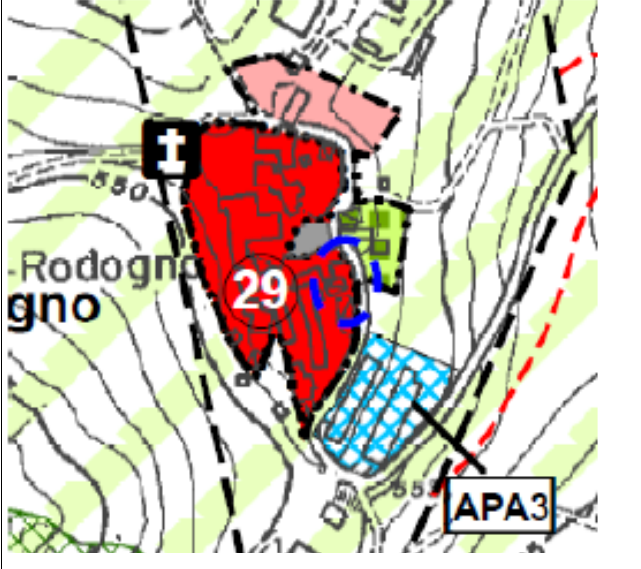
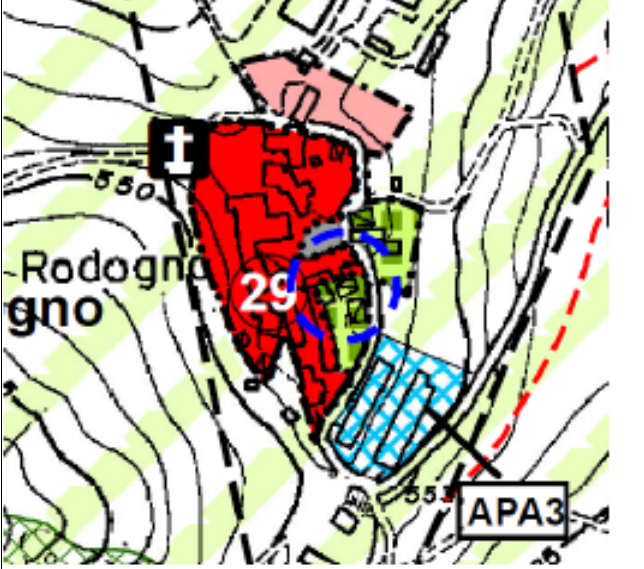
ESTRATTO TAV. RUE – P4.3 Pianificazione del territorio rurale - vigente	ESTRATTO TAV. RUE – P4.3 Pianificazione del territorio rurale- approvata
	

- (VARIANTE 5) viene inoltre proposta una variante che interessa solamente il RUE e che si rende necessaria per correggere un errore materiale di retinatura in corrispondenza di un lotto localizzato nella frazione di Cesola classificato in Sub ambito AC6 residenziale con limitazione alle trasformazioni, benchè non ricada su frana attiva

Si riporta di seguito lo stralcio della tavola di RUE vigente e modificata:

ESTRATTO TAV. RUE – P4.5 Pianificazione del territorio rurale vigente	ESTRATTO TAV. RUE – P4.5 Pianificazione del territorio rurale approvata
	

- (VARIANTE 6) ripерimetra il nucleo storico di Rodogno in corrispondenza delle aree pertinenziali di un edificio residenziale che non presenta alcun interesse storico architettonico

ESTRATTO TAV. RUE – P4.5 Pianificazione del territorio rurale - vigente	ESTRATTO TAV. RUE – P4.5 Pianificazione del territorio rurale- approvata
	
ESTRATTO TAV. RUE – P1 Disciplina particolareggiata del sistema insediativo storico - vigente	ESTRATTO TAV. RUE – P1 Disciplina particolareggiata del sistema insediativo storico - approvata
	

Il documento di VALSAT ha verificato la coerenza interna degli obiettivi generali fissati dal Piano e le linee d'azione specifiche per il raggiungimento degli stessi riscontrando una generale compatibilità.

Si è anche constatata la non significatività degli impatti sul sito di interesse comunitario SIC IT4030013 – Fiume Enza da La Mora a Compiano (Comuni di Canossa, Ventasso e Vetto) e del SIC IT4030022 – Rio Tassaro (Comune di Vetto)

La variante in oggetto non comporta modifiche al piano di monitoraggio vigente.